Anno XX. Sabbato 30 Marzo 1867 N. 73

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

Si pubblica tutti i giorni eccettuati i Festivi

Prezzo d' Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25.	» 6. 15

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 401.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* del 24 marzo nella sua parte ufficiale contiene:

Un regio decreto del 17 febbraio, a tenore del quale presso la sezione di filosofia e filologia del regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze sono istituite conferenze da tenersi dall' agosto al novembre sopra le materie d'insegnamento filologico e filosofico che verranno ad ogni anno determinate con decreto ministeriale da pubblicarsi almeno nell' aprile.

La frequenza a tali conferenze e gli esami superati al termine di esse daranno diritto a certificati speciali.

Per far fronte alle spese di rimunerazione agli insegnanti chiamati a fare le predette conferenze si preleverà la somma di lire sei mila dallo stanziamento di lire quarantotto mila inscritto nel bilancio predetto per stipendio ed assegni al personale insegnante nella sezione sopraindicata.

Uno dei professori della sezione medesima sarà chiamato a dirigere le conferenze come sopra stabilite coll'assegno annuo di lire due mila da prelevarsi egualmente dallo stesso stanziamento ora accennato.

Cessano dal bilancio preindicato gli stanziamenti di lire otto mila per le due cattedre di economia sociale e di diritto costituzionale ed amministrativo.

Nomine e promozioni nell'ordine mauriziano.

Nomine e disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell' istruzione pubblica, fra le quali notiamo le seguenti:

Bolognini cav. dott. Camillo, ufficiale dell'ordine mauriziano, direttore capo di divisione di 1ª classe nel ministero di pubblica istruzione, collocato in disponibilità per riduzione di ruolo organico;

Orsi dott. Francesco professore ordinario di clinica medica nella R. università di Genova, nominato professore ordinario di patologia speciale e clinica medica nella Regia università di Pavia;

Aleardi conte Aleardo, professore nell'accademia delle arti del disegno in Firenze, nominato consigliere straordinario del comitato d'istruzione primaria e popolare;

Giorgini cav. Giov. Battista, nominato consigliere straordinario del comitato d'istruzione primaria e popolare;

Selmi cav. Francesco, ufficiale dell'ordine mauriziano, nominato professore di chimica farmaceutica nella R. università di Bologna;

Rezasco avv. Giulio, ufficiale dell'ordine mauriziano, confermato nell' ufficio di direttore capo di divisione nel ministero di pubblica istruzione;

Gatti prof. Stefano, ufficiale dell'ordine mauriziano, id. id.

Garneri cav. Agostino, id. id.

Perodo cav. Angelo, ufficiale dell'ordine mauriziano, direttore capo di divisione di 1ª classe collocato in disponibilità di ruolo organico.

La notizia che con R. decreto del 27 gennaio fu approvata la nomina del cavaliere Pietro Paleocapa, senatore del regno e ministro di Stato, ad accademico nazionale residente della reale accademia delle scienze di Torino.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Il governo austriaco diede gli ordini che, mentre procedono i negoziati pel trattato di commercio e di navigazione col regno d'Italia, le navi mercantili italiane siano ammesse all'esercizio del cabotaggio lungo il litorale austriaco.

Sappiamo che allo stesso favore vennero ammesse le navi mercantili austriache lungo le coste dello Stato italiano. *(Opin.)*

— La *Gazzetta Ufficiale* del 27 corr. pubblica la situazione delle tesorerie al 28 febbraio 1867, dalla quale risulta che il 1° marzo si avevano in cassa in danaro e biglietti di Banca L. 347,635,153 55, e nelle casse delle tesorerie delle provincie venete L. 7,238,259 17 che danno un totale di L. 354,873,412 72.

— La *Gazzetta Ufficiale* del 27 ha da Salerno:

Ieri è stato arrestato in Piaggine (Vallo) dall'arma dei reali carabinieri il capobanda Mazzeo.

— Il ministero della guerra, considerando che il protrarre la chiusura delle operazioni per la leva militare sulla classe 1847, al momento nel quale sarà conveniente chiamare sotto le armi gli inscritti della medesima, lascierebbe di troppo indefinita la composizione dei contingenti di prima e seconda categoria, con gran danno per molti di essi inscritti e delle rispettive loro famiglie, ha determinato che i consigli debbano essere convocati onde procedere alla *sessione completiva* di essa leva, per darne poi il discarico finale tostochè le operazioni ne saranno compiute, essendochè di questa guisa soltanto gli inscritti possono essere messi in grado di conoscere definitivamente se siano fra i designati pel contingente della prima, ovvero per quello della seconda categoria. A tal fine il ministero ha prescritto che la *sessione* venga aperta indistintamente in tutti i circondari nel giorno 10 del prossimo mese di aprile, e chiusa in tutti nel giorno 30, ed ha impartito tutte le necessarie istruzioni a tale riguardo. *(Italia Militare)*

ROMA — Nel *Giornale di Roma* del 26 corrente si legge:

« Nel discorso pronunziato dal re Vittorio Emanuele in occasione della recente apertura del Parlamento si dice, che per rendere le imposte meno moleste uno dei mezzi sarà *la legittima liquidazione dell'asse ecclesiastico.*

« Questa proposizione non può comprendersi su qual base si appoggi, poichè illegittimo è senza dubbio lo spoglio a cui è andata soggetta in Italia la Chiesa, nè può quindi esser legittima la liquidazione del suo asse, tanto più che chi potrebbe legittimarla non lo farà mai. »

LAURINO — Ci scrivono da Laurino che vennero arrestati in questi ultimi giorni i briganti Angelo Croce e Agostino Morelli.

LANCIANO — Dietro un combattimento avvenuto tra carabinieri e briganti in quel di Lanciano vennero arrestati i briganti Carmine D'Angelo e Domenico Colandi.

Dei nostri nessuno restò ferito. *(Italia)*

GENOVA — Leggesi nella *Gazzetta di Genova:*

« Nella scorsa notte, da una rimessa che sta sotto agli uffici postali e con essi comunica per una porta, ignoti ladri introducevansi dopo l'arrivo dell'ultimo corriere della notte nell'ufficio dove si ricevono le lettere assicurate e raccomandate ed asportavano tutte quelle che per essere arrivate coll'ultimo convoglio giacevano nell'ufficio.

« Uno dei custodi intese il rumore fatto dai ladri e corse, ma di lui più pronti i malandrini si posero in salvo per la parte per cui erano entrati. Avvisati tosto il direttore della posta e gli agenti della questura accorsero sul luogo per constatare il furto e la via per cui si era perpetrato.

« Da quanto si può finora conoscere, nelle lettere assicurate portate via si contengono valori per L. 8953.

« Nel fuggire i ladri perdevano un piego di Stradella con una lettera assicurata per L. 1000; un piego di Napoli con 2 lettere raccomandate e finalmente un piego di Torino stazione con 18 lettere raccomandate ed una assicurata per L. 1200.

« Si telegrafò tosto alle singole direzioni postali per conoscere con precisione a quanto possa ascendere il furto. La giustizia informa. »

Sullo stesso fatto togliamo i seguenti dal *Movimento:*

« Da ulteriori informazioni avute sappiamo che fino al momento si è potuto rilevare all'uffizio delle poste che nel furto della scorsa notte vennero involate 100 lettere raccomandate, delle quali però non si può accertare l'importo, stantechè i ladri hanno asportato anche lo stato relativo.

« Ci viene a cognizione un fatto curioso. Una nostra casa di commercio dovendo tirar da Napoli 10,000 lire, pensò di farsi trasmettere tale somma in dieci biglietti da mille tagliati per mezzo, e così in due volte.

« Ieri ebbe luogo la prima spedizione: oggi attendeva la seconda, ma, a quanto pare, questa passò in mano dei ladri. Non crediamo però che in ciò vi abbia ad essere perdita nè per quella casa, nè per altri; ma tutto al più qualche disturbo. »

BERGAMO — Sul cholera in quella città pubblichiamo i seguenti dati;

Dal mezzogiorno del 22 al 23, casi 4, guariti 0, morti 1, in cura 9.
Dal mezzogiorno del 23 al 24, casi 1, guariti 3, morti 2, in cura 5.
Dal mezzogiorno del 24 al 25, casi 3.
(Lombardia)

BUSTO — Abbiamo da Busto che colà infierisce il il tifo. — In un giorno solo se ne ebbero a lamentare quattordici casi. Una commissione del consiglio provinciale di sanità si è recata in quella città per studiarvi le cause del morbo, e provvedere ai mezzi onde impedirne un maggiore sviluppo. — Sappiamo che si è sollecitata quella Giunta affinchè disponga per una maggior pulizia nelle abitazioni dei poveri operai, e perchè i cortili sieno spazzati dal letame, che vi è ammucchiato.

MONZA — A Monza (secondo un odierno dispaccio telegrafico) s' ebbe a lamentare un caso di cholera fulminante, del quale fu attaccata una persona proveniente da Bergamo. La Giunta municipale diede le più rigorose disposizioni, per isolamento, gli espurghi, ecc., e speriamo che il funesto caso rimanga isolato.

NOTIZIE ESTERE

SVIZZERA — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese:*

Il governo italiano reclama di nuovo e con energia per le esposizioni di bambini di madri ticinesi che avviene a Como e Milano. Dimanda di entrare su di ciò in una conferenza col governo del Ticino. Si risolve di interrogare il governo del Ticino.

AUSTRIA — A quanto rileva il *P. Lloyd*, è opinione dei circoli bene informati che l'incoronazione avverrà negli ultimi giorni di maggio, o al più tardi la prima settimana di giugno. Non si conferma la voce che verrebbe riattivata la guardia nobile del corpo ungherese per l'epoca dell'incoronazione; però verrebbe nominato per quell' epoca il capitano della guardia nobile — *Nobilis turmae practo raeae Hungaricae Capitaneus* — quale uno dei dignitari, che fungeranno nella ceremonia dell' incoronazione.

— Leggiamo nella *Debatte*:

In opposizione alle notizie, le quali pretendono che il conte Emanuele Pechy sia designato a governatore della Transilvania, uno dei nostri corrispondenti di qui ci comunica che il conte debba essere nominato regio commissario per Fiume.

— Riferiscono alla *N. Fr. Pr.* che tanto il principe della Rumenia Carlo di Hohenzollern, quanto il principe Michele di Serbia, fanno preparativi per assistere all'incoronazione di S. M. a Buda-Pest.

— Leggesi nella *Presse*:

La decisione delle tre potenze Francia, Austria e Russia di consigliare la Porta alla cessione di Candia alla Grecia come il mezzo più adatto onde scongiurare le perturbazioni che potrebbero minacciare la continuazione della sua esistenza in Europa, non verrà posta in esecuzione pel rifiuto dell' Inghilterra di unirsi a questo passo collettivo. Gli inviati avrebbero ad attendersi nella migliore ipotesi una risposta di civile rifiuto, e dovrebbero accoglierla, bene o male, dacchè in caso diverso l'Inghilterra prenderebbe misure opposte. Onde non far cadere del tutto l'accordo ottenuto con tanta fatica, si dice, che i signori Bourrè, Prokesch Osten e generale Ignatieff, abbiano avuto l' istruzione di esprimere singolarmente nelle loro conferenze, tanto al granvisir, quanto in eventuali udienze presso il gransignore, il suaccennato convincimento dei loro rispettivi gabinetti, ma che non si voglia esercitare una pressione di qualsiasi genere sulle decisioni del Divano.

PRUSSIA — Si ha da Berlino, in data 22 marzo:

Per il giorno natalizio del re giunsero qui telegrammi di congratulazione dalla massima parte delle corti europee, e fra le altre da quelle di Parigi e Pietroburgo. Al banchetto del Parlamento, nell'occasione della festa natalizia del re assistettero i membri di tutti i partiti. Il presidente Simon fece il brindisi al re; egli accentuò particolarmente la missione degli Hohenzollern «di creare un popolo e uno Stato dalle diverse stirpi tedesche.»

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, encomiando le manifestazioni della *N. Fr. Presse* di Vienna riguardo alla futura posizione dell'Austria verso la Prussia, dice: Certamente l'Austria non troverà alcun alleato più fedele della Prussia, qualora ella si unisca a noi senza restrizione, e promuova lo svolgimento nazionale della Germania, quale fu avviato dalla pace di Praga. Noi sappiamo che l' uomo di Stato, il quale ha la direzione politica in Austria, è intento a consolidare le relazioni amichevoli colla Prussia, e speriamo che queste relazioni diverranno più strette, a misura che sarà riconosciuta più profondamente l' importanza dell'amicizia de' due Stati per la pace d' Europa.

— Assicurasi che l' accordo degli Stati del Nord e del Sud (eccettuato il Würtemberg) sul futuro atto federale si è già conseguito, e che verrà formulato e proclamato tostochè si sarà costituita la Confederazione della Germania settentrionale. Questo sarebbe stato il motivo del viaggio di Benedetti a Parigi.

— Il principe Umberto d' Italia arriverà qui il 6 aprile, e prenderà alloggio nel palazzo reale.

— Si annuncia la formazione d'un nuovo reggimento di artiglieria.
(Diritto)

CRONACA LOCALE

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

NOTIFICAZIONE

Ad intelligenza di chiunque possa avervi interesse si trascrive qui appiedi il R. Decreto del 27 febbraio p. p. N. 3595 che stabilisce le norme per la rettificazione delle duplicazioni ed altri errori materiali occorsi nella compilazione delle tabelle delle rendite dei Fabbricati.

Ferrara 27 Marzo 1867.

Pel Sindaco assente
L'Assessore Delegato
A. SANTINI

Art. 1. Saranno rettificate le duplicazioni ed altri errori materiali occorsi nella compilazione delle Tabelle delle rendite dei Fabbricati.

Art. 2. Le rettificazioni saranno ordinate dai Direttori delle Tasse e del Demanio sopra domanda dei contribuenti e degli Agenti delle Tasse.

Le domande dei contribuenti saranno presentate al Sindaco od all' Agente delle Tasse, che le faranno prevenire al Direttore delle Tasse e del Demanio non più tardi del giorno 31 del mese di Maggio prossimo.

Art. 3. Le decisioni del Direttore delle Tasse e del Demanio saranno comunicate agli interessati per mezzo dell' Agente delle Tasse nel modo indicato dall' Art. 85 del Regolamento approvato con Regio Decreto 23 Decembre 1866 N. 3023.

Contro le decisioni del Direttore è ammesso il ricorso al Ministro delle Finanze. Il detto ricorso dovrà essere presentato al Sindaco od all' Agente delle Tasse per essere trasmesso al Ministro entro 20 giorni da quello in cui le decisioni predette vennero comunicate.

Art. 4. Le rettificazioni ammesse avranno effetto per l' imposta 1867.

CONSIGLIO COMUNALE

Questo giorno 10 Gennaio 1867.
Continuazione della Sessione straordinaria aperta il 22 Dicembre 1866.

L' Adunanza è di secondo invito presenti i Signori:

Varano march. Don Rodolfo R. Sindaco — Orsoni dott. Carlo — Dotti dott. Lorenzo — Giglioli conte Giuseppe — Roveroni Tommaso — Bresciani dott Luigi — Zannini ing. Giuseppe — Davia Gaetano — Calabria dott. Pietro — Manfredini march. Giovanni — Sogari Gaetano — Bergando Baldassare Mazza conte Ruggero — Valeri Antonio — Keysler ing. Efrem — Maestri ing. Giuseppe — Santini cav. Antonio — Casazza cav. Andrea — Savonuzzi ing. Costantino — Fiorani ing. Luigi — Borsetti dott. Luigi — Modonesi dott. Francesco — Mayr avv. Francesco — Nagliati Braghini Giuseppe — Pesaro Abramo — Giustiniani avv. Carlo — Boari avv. Vito — Trotti cav. Anton Francesco — Massari conte Galeazzo — Novi avv. Gaetano.

Il sig. conte Gulinelli ha giustificato la sua assenza.

Il R. Sindaco dichiara aperta l' Adunanza.

Si legge e viene approvato il Processo Verbale della Seduta di ieri.

Si continua la formazione del Bilancio di Amministrazione del 1867.

Approvate le spese notate nella seconda Parte passiva a tutto il N. 23 si provvede alle strade Comunali nel Forese ammettendosi senza eccezione.

Art. 24. L. 600 per la sistemazione della Rampa, che dall' Argine del Po discende nella strada che passa presso il Casino Zannini in Codrea.

25. L. 2000 per ultimare la sistemazione della strada di S. Egidio che conduce a Marrara.

26. L. 3000 per prima quota di un fondo da formarsi per sistemare una strada detta Coronella in Vigarano.

27. L. 1800 per un tronco di strada che congiunge la sistemata appartenente alla Comune di Portomaggiore nella località detta Imola che sbocca sulla Provinciale di Comacchio.

28. L. 2000 per continuare la strada acciottolata di Marrara entro quel Paese.

29. L. 300 pel proseguimento della strada Comunale detta Giovecca in San Martino.

30. L. 800 per acquisto, e collocamento in opera di Orinatoi di Granito.

Nei Numeri 31 e 32 si propongono Lire 3470: 68 per la costruzione di una Doccia nella strada Corso Porta Reno in prolungamento della già esistente, e L. 5000 per costruire altra Doccia in qualche località più urgente.

Chiede ed ottiene la parola il sig. ingegne Giuseppe Maestri. Egli trova necessario lo espurgo delle doccie riconosciute inofficiose; e conviene nella costruzione di nuove in quella località, che ne sono mancanti, e d ove si hanno ristagni di acque a danno della pubblica salute, ma sarebbe di parere, che si avessero a tenere in sospeso i suindicati lavori, fino a che l' ingegnere Capo alla operazione di già eseguita e diramata colle stampe, dimostrante lo stato attuale delle fogne in generale di questa Città, ed i molti loro difetti, presenti i Piani di esecuzione da cui conoscere non solo la spesa, ma più ancora i particolari di lavori da Lui ideati per correggere i difetti rilevati, e specialmente le cadenti delle rispettive fogne sia in riguardo alle officiosità delle medesime, sia in relazione alle altre che siano con quelle in comunicazione.

L'Ingegnere capo qui presente assicura che si farà un dovere di presentare nel più breve termine possibile la chiesta dimostrazione sviluppando con un piano regolare i concetti da Lui formatisi, ed indicati nella sua relazione per correggere i difetti rimarcati, e darvi incominciamento a questa operazione

col lavoro di prolungamento della Doccia lungo la strada di S. Paolo, e più ancora colla costruzione di una nuova fogna lungo la strada di Volta Paletto in sostituzione della attuale da sopprimersi.

D'appresso a ciò, ritenuto d'intraprendere nel modo che si stimerà più conveniente la sistemazione delle Doccie di questa Città colle avvertenze espresse dall' Ing. Maestri, si trova intanto opportuno di formare un fondo disponibile all'uopo, e prese di nuovo in considerazione le suindicate proposte si fa luogo al seguente partito.

Si ammettono le somme notate in Bilancio ai Numeri 31 e 32 da impiegarsi però quando d'appresso ai piani di esecuzione, che saranno presentati dall'Ing. Capo ne verrà dal Consiglio approvata la esecuzione.

Si ammettono senza osservazioni i N. 33 e 34 cioè L. 2000 pei lavori di Doccie in Pontelagoscuro, e L 300 per l' applicazione di due Pompe ai Pozzi di Piazza Ariostea.

Il sig. avv. Mayr prende motivo dalla indicazione di questa spesa per richiamare l'attenzione del Consiglio sulla necessità di procurare acqua potabile alla nostra Città che ne difetta. Ricorda di avere altre volte suggerito di chiamare l'Ing. sig. Balzaretto di Milano, e dargli l'incarico di far escavare e costruire secondo il metodo da Lui usato con tanto profitto in Lombardia uno, o più Pozzi a pubblico uso della popolazione; e mentre ripete tale suggerimento chiede di essere informato di ciò che abbia operato la Commissione incaricata dal Consiglio di fare studi per procurare alla Città nostra acqua di buona qualità.

Il sig. Ing. Maestri che appartiene a detta Commissione risponde, che questa ha fatto molte indagini, ma con poco profitto, per cui continua le sue ricerche, e non ommette studi dei quali renderà conto a tempo opportuno con apposito Rapporto, soggiunge che si sono fatte ben quindici analisi di acqua rinvenuta in diversi punti della Città, ma tutte hanno dato un risultato poco soddisfacente.

Approfondando i Pozzi si è sicuri di trovare acqua, mai sempre poco buona. Non pertanto è riuscita a scuoprire in vari punti della Città alcuni pozzi abbandonati, e di già esistenti in prossimità alle pubbliche vie, ed assicuratisi delle acque che contenevano vi ha applicato delle Pompe delle quali moltissime persone e famiglie approfittano. Non sono questi è vero tanti di numero da non lasciare desiderare maggior copia di acque, e di qualità anche migliore, per cui la stessa Commissione Comunale, gradirà di conoscere il risultato degli studi, che da altre apposite Commissioni si fanno per avere acque dai fiumi a generale nostro profitto. Conclude che se si crede d'invitare il sig. Balzaretto allo oggetto di formare dei Pozzi a pubblico uso sarà un nuovo tentativo da non trascurarsi per un fine tanto interessante alla pubblica salute.

Trattandosi di oggetto non portato nell'ordine del giorno, i Consiglieri esprimono il desiderio che si faccia di ciò annotazione in Verbale per quei provvedimenti che la Giunta troverà di proporre.

E procedendosi nella formazione del Preventivo si passa a trattare dell'art. 35 col quale si chiedeva L. 10,000, per secondo acconto onde formare un fondo per la costruzione di un Mercato coperto. Da alcuni Consiglieri si domanda qual' esito abbiano avuto le pratiche presso la Cassa di Risparmio per la nuova Pescaria.

Il sig. cav. Casazza risponde che la Cassa di Risparmio ha dato ad una speciale Commissione lo incarico di formare e presentare analogo progetto: soggiunge che la Commissione stessa all'atto di formare il progetto si porrà d'intelligenza con questo Municipio nell' intendimento di combinare tali massime che riescano di reciproca soddisfazione delle due rappresentanze. Intanto viene ammesso il fondo suindicato di L. 10,000, col vincolo di non disporne se non d'appresso alle risoluzioni, che in argomento sarà per prendere il Consiglio.

Provvedutosi agli articoli 36 e 37 colla deliberazione presa in via di urgenza nella prima adunanza di questa sessione si prende ad esame l'art. 38 che riguarda la numerazione civica delle Case in Città, e nel forese per la quale si domandano L. 12,000 — Trattasi di lavoro indispensabile specialmente per lo stato Civile di già in massima decretato.

Ora fa d'uopo risolvere sulla sua esecuzione, e si prendono ad esame alcune tavolette con numeri incisivi presentate da diversi artisti, e si è data la preferenza sulle altre a quella in marmo, marcata N.° 89 con dichiarazione però che per la forma dei numeri debba l'offerente uniformarsi al disegno, o campione che gli verrà dato dall'officio Tecnico.

Fatto poi il calcolo approssimativo della spesa ne risulta che questa supererà le L. 12,000 che ora si propongono, e non volendosi nel corrente anno oltrepassare la detta somma, il Consiglio delibera che si convenga coll' appaltatore in modo, che Egli debba eseguire il lavoro nel corrente 1867 e riceverne il pagamento in due anni di conseguenza nel prossimo 1868, s' introdurrà in Bilancio quanto mancherà a pareggiare la spesa.

L'articolo che segue N. 39 comprende L. 10,000 che si propongono per incominciare la formazione di un fondo necessario alla costruzione di un nuovo Macello dei Bovini, si riconosce di somma necessità provvedere la Città nostra di un Macello, e trovasi quindi opportuna la proposta, per cui a pieni voti viene ammessa la detta somma di L. 10,000 subordinatamente però alla deliberazione che a tempo sarà per prendere il Consiglio sul modo d'impiegare detta somma.

Segue la Categoria settima. — Istruzione Elementare — spese straordinarie — e senza osservazione vengono ammessi gli articoli 40, 41, 42 e 43 per un' insieme di L. 5202: 94.

La susseguente Categoria ottava intitolata — Culti e Cimiteri — porta al N. 44 l'assegno di L. 15,000 — per la prosecuzione dei lavori nel Cimitero di questa Città, che viene ammesso senza osservazioni.

Agli Art. 45 e 46 vengono proposti Lire 21,900 per nuovi Cimiteri in Vigarano, ed in Porotto. Il Consigliere sig. Baldassare Bergando espone la tristissima condizione del Cimitero di Denore che a preferenza di qualunque altro, esige di essere riparato se non ampliato.

Tenendo a calcolo la informazione e richiesta del lodato sig. Bergando il Consiglio ammette a pieni voti la somma proposta, ponendola a disposizione della Giunta perchè se ne prevalga per quello, o quelli dei Cimiteri che riconoscerà in maggior bisogno di riparazione.

Nella Categoria nona si sono ammesse L. 800 per proseguire la operazione dell'Indice duplicato dell' Archivio Notarile.

Finalmente si approvano le spese contenute nella Categoria decima di L. 10,000 per lavori alle diverse Chiese ivi indicate, spese rifondibili dai rispettivi Parocchiani.

Dopo di ciò riconosciutosi la convenienza di provvedere al servigio dell' Officio di Polizia Municipale se ne è data facoltà alla Giunta che vi destinerà quelli degl' Impiegati, che stimerà idonei a ben disimpegnarne la incombenza.

Varietà

Viaggi in Africa. — Il signor Le Saint, dice la *Patrie*, il viaggiatore per il quale sul finire del 1866 la società di geografia ha aperto una sottoscrizione, si trova in questo momento in Egitto, e risalendo il Nilo si dirige verso la Nubia.

Egli ha mandato alla società il giornale del suo viaggio sino a Cairo, e quantunque non v'abbia in quello nulla di nuovo, pure dalle osservazioni interessanti e molto accorte che vi si trovano si può vedere quanto debba aspettarsi dalle grandi esplorazioni che egli sta per tentare nell'Africa.

Un altro francese, il sig. Treille, semplice maestro di scuola al collegio di Fontenay-le-Comte, trascinato dalla passione di viaggiare, partì diretto ad un altro punto dell' Africa: egli si propone di passare il Sahara, arrivare a Tombowctou, e di là portarsi a S. Luigi del Senegal.

Il sig. Treille è ora nell' Algeria, e fa i suoi preparativi per entrar nel deserto.

Ed il sig. Lejan è a Parigi reduce dal suo viaggio nell' Asia.

Partito nel novembre 1865 diretto per Costantinopoli, percorse dall' occidente all' oriente l' Asia Minore dove raccolse larga messe di nozioni geografiche ed archeologiche, poi visitò l' Armenia, l' Assiria, la Mescopotamia, la Babilonia; passò il golfo Persico, risalì l' Indo, e fece degli studi importantissimi sull' etnografia, lingua, geografia, sulla storia del Cachemir e dei paesi vicini.

Il sig. Lejean è ritornato per Bombay, Mascate, e la Persia dove vide Chiroz che trovò molto inferiore alla rinomanza di cui gode di *Paradiso terrestre*, Ispahan che è superiore al suo nome, Teheran la triste residenza dello Sciah: egli prese la strada di Tiflis, del Mar Nero, dell' Arcipelago, venne in Grecia e ritornava il 22 febbraio a Parigi.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
31 *Marzo*	12.	7.	42.
1 *Aprile*	12.	7.	24.

Osservazioni Meteorologiche

29 MARZO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 751, 49	mm 751, 89	mm 752, 08	mm 754, 44
Termometro centesimale	+ 14, 2	+ 17, 2	+ 17, 4	+ 14, 0
Tensione del vapore acqueo	mm 8, 90	mm 9, 90	mm 9, 50	mm 6, 07
Umidità relativa	74, 1	67, 8	61, 3	51, 1
Direzione del vento	E	E	SE	NNE
Stato del Cielo	Ser. Nuv.	Nuvolo	Nuv Ser. alc. goc. di piog.	Ser. Nuv.
	minimo		*massimo*	
Temperat. estreme	+ 10, 6		+ 18, 4	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 3		8, 2	

Telegrafia Privata

Firenze 29. — *Londra* 29. — *Camera dei lords.* Derby, rispondendo ad una interpellanza, nega che la politica delle potenze europee tenda allo smembramento della Turchia. L' Inghilterra non fu invitata formalmente per unirsi alla Francia, all' Austria ed alla Russia, per consigliare la cessione di Candia alla Grecia. L' ambasciatore francese, in una conversazione con Stanley, gli chiese se voleva fare questo passo. Stanley rispose che non credevasi in caso di dare un simile consiglio, ma se la Turchia era disposta a tale cessione, l' Inghilterra non si opporrebbe. L' ambasciatore russo fece una simile domanda, e ricevette la stessa risposta.

Parigi 29. — Il principe d' Orange ed il conte di Fiandra aggiornarono la partenza per Parigi, in seguito ad un telegramma che annunzia loro che non avrà luogo la festa d' inaugurazione per l' apertura dell' Esposizione.

Il Corpo legislativo adottò, con 136 voti contro 92, il primo articolo del progetto che sopprime l' arresto personale a causa di debiti.

Firenze 29. — *Camera dei deputati* — Dopo approvate tre elezioni viene sospesa quella di Adria per ineleggibilità, non volendosi con discussioni ritardare la costituzione della Camera.

Procedutosi alla nomina dell'ottavo segretario, rimane eletto Farini. Sono nominati questori Fenzi e Fambri. Insediasi l'ufficio definitivo.

Il presidente pronunzia un discorso, e dice che i pericoli li ravvisa non nelle gare dei partiti, ma nella gravissima situazione finanziaria, cui conviene provvedere ad ogni costo. Altre nazioni dopo le guerre o rivoluzioni videro le loro finanze ridotte all'estremo, ma seppero trovare rimedi per rialzarsi e prosperare. Perchè non potrà farlo l'Italia? Lo sperano i suoi nemici, lo credono alcuni che le avrebbero augurato libertà ma senza l'unità e l'indipendenza. Ma i rappresentanti della nazione devono avere fede per riuscirvi. A chi abbia la ferma volontà, nulla è difficile.

Il ministro delle finanze presenta una appendice ai bilanci con modificazioni, e il progetto dell'esercizio provvisorio del bilancio per tre mesi, annunziando che presenterà più tardi i progetti finanziari e la situazione.

Procedesi al sorteggio degli uffici. Domattina adunansi gli uffici per esaminare il progetto dell'esercizio provvisorio, che si discuterà pure domani.

Parigi 29. — È arrivato il principe d'Orange.

Corpo legislativo. Walewsky annunzia aver data la dimissione da presidente del Corpo legislativo, e soggiunge: presi con vivo rincrescimento questa deliberazione, ma lo feci nell'interesse dell'unione e concordia; ringrazio la Camera del benevolo concorso che trovai indistintamente su tutti i banchi.

Glais Bizoin e Dumoulin rendono omaggio all'imparzialità con cui il presidente disimpegnò le sue funzioni.

Firenze 29. — La *Gazz. d'Italia* annunzia che stasera avrà luogo una nuova riunione della maggioranza. Credesi che il ministro delle finanze v'interverà per esporre il piano finanziario che intende presentare alla Camera.

BORSE	28	29
Parigi 3 0[0	69 15	69 10
4 1[2	97 90	98 —
5 0[0 Italiano (*Apertura*) .	54 25	54 15
id. (*Chius. in cont.*) .	54 30	54 15
id. (*fine corrente*) .	— —	— —
Az. del credito mobil. franc.	458	452
id id ital.	——	——
Strade ferrate Lombar.-Venete	413	417
„ Austriache .	412	413
„ Romane . .	85	83
Obbligazioni Romane . .	120	119
Londra. Consolidati inglesi	91 1[2	91 3[8

SI RENDE NOTO

Che il sottoscritto tiene incarico di vendere:

1. Un bellissimo Orto di circa Stara 25 con sopra Casa padronale e da ortolano, stalla per quattro bovini e fienile posto in Ferrara ed in ottima posizione.

2. Una Casa pure in Ferrara nella strada di Ripa Grande ma vicino alla Piazza delle Erbe con cortile, comodo di stalla e rimessa. Detta Casa è composta del piano terra e due altri piani a sollajo ridotti civilmente ed abitabili anche da due separate famiglie.

Chi amasse fare l'acquisto o di tutto od anche separatamente si diriga allo studio del sottoscritto situato in Ripa Grande al Civ. N. 4072 ove si trovano ostensibili le condizioni dei relativi contratti.

Dott. GAETANO DELFINI

AVVISO

Presso la Ditta Libraria *Marsigli e Rocchi* di Bologna trovasi esposto in vendita il Primo Volume del *Vocabolario della Crusca* che in pagine in foglio 911 comprende tutta la lettera A.

Detto Volume che si pubblica a cura del Ministero della Pubblica Istruzione costa L. 25 pagabili all'atto dell'acquisto.

L'opera viene continuata e fra breve sarà pubblicato altro volume che comprenderà una o più lettere successive.

IN SOLI 6 GIORNI DI CURA

Guarigione della Tosse

colle Pillole dette del

CAPPUCCINO

Questo portentoso farmaco guarisce nel promesso spazio di tempo la
Tosse di qualsiasi raffreddore di petto;
Tosse di tisi incipiente;
Tosse detta Canina.

E mirabile poi anzi unico per rafforzare la voce ed il petto ai virtuosi di canto, ai comici, oratori, professori d'insegnamento, ed a quanti che pel continuo vociferare si sentanoi sfiniti di forza, restituendo nelle naturale funzioni gl'indeboliti organici della voce e dello stomaco.

All'atto pratico ognuno potrà persuadersi se questo garantito specifico sia meritevole dell'ottenuta e divulgata fama di sua miracolosa efficacia.

In *Bologna* il Deposito è alla Farmacia **Ferrarini** di faccia al Teatro Contavalli.

Firenze, Farmacia **Agresti** sotto l'Arcivescovado — *Milano*, alla Farmacia di **Gaetano Biraghi**, corso Vittorio Emanuele — *Parma*, Farmacia di **Adolfo Guareschi** — *Alessandria*, Farmacia di **Lenti Giuseppe**, via Maestra casa Arturi — *Rimini*, Farmacia di **Achille Mingarelli** — *Ancona*, Farmacia di **Giovanni Giorgetti**, Piazza del Teatro — *Ferrara*, Farmacia di **Filippo Navarra**.

Ogni Scatola L. **1. 50**

con unita istruzione sul modo di fare la cura

PER ANNI 10 Cinque Estrazioni ALL'ANNO

Grande Lotteria di Vienna

IN SEGUITO Quattro Estrazioni ALL'ANNO

(Prestito Austriaco 1864)

al 15 Aprile prossimo seguirà la XV Estrazione

CON PREMI DI

Fiorini 220,000

15,000 - 10,000 - 5,000 - 2,000 - 1,000 - 500 - 400

Il rimborso della Cartella viene fatto con Fiorini 145 aumentabili ogni anno.

Le Commissioni per l'acquisto delle Cartelle si ricevono da FINZI AMADIO' recapito alla Drogheria e Bottiglieria *Guglielmo Finzi* già Negozio Dondi.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXIX. N.° 13

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 22 *al* 29 *Marzo* 1867.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . . l'Ettolitro	21	71	23	32
» vecchio . . »	—	—	—	—
Formentone . . . . . »	15	28	15	60
Orzo . . . . »	10	45	11	26
Avena . . . . »	7	24	7	39
Fagioli bianchi nostrali »	16	08	17	69
» colorati . . »	16	08	17	69
Favino . . . . . . »	15	28	16	08
Riso fiorettone 1ª sorte Kil. 100	48	—	50	—
» » 2ª » »	44	—	46	—
Pomi . . . . »	23	69	36	75
Fieno nuovo il Carro Kil. 871. 471	—	—	—	—
» vecchio » » 698. 903	35	—	40	—
Paglia . . » » 655. 76	20	—	25	—
Canapa . . . . . . Kil. 100	66	65	75	34
» Scarto Canapa »	43	46	49	26
Olio di Oliva dell'Umbria »	159	55	164	55
» » delle Puglie »	152	55	157	55
Vino nero nostrano nuovo 1.Ett.	35	22	52	83
» » vecchio »	44	03	52	83

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Zocca forte grossa la soga M. C. 1. 778	12	—	13	—
» dolce » » »	8	—	9	—
Pali dolci . . . . . il Cento	20	—	30	—
» forti . . . . . »	25	—	30	—
Fascine forti . . . . . »	12	—	15	—
» dolci . . . . »	12	—	15	—
» forti ad uso Bolognese »	—	—	—	—
Bovi 1ª sorte di Romag. Kil. 100	115	91	123	15
» 2ª » nostrani »	108	66	115	91
Vaccine nostrane . . »	86	93	110	42
» di Romagna . »	101	42	115	91
Vitelli casalini Veneziani »	79	69	86	93
» di Cascina . . »	86	93	92	73
Castrati . . . . »	94	17	101	42
Pecore . . . . »	72	44	86	93
Agnelli . . . . »	72	44	79	69
Majali nostrani } al Mercato	—	—	—	—
» di Romagna } di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina . »	—	—	—	—

La perdita della carta moneta à del 4 1[2 verso argento, del 5 verso oro per cento.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*